

AREA 3 – PIANA DI LAMEZIA

**Bollettino n 17 del 29/09/2020 valido fino allo 06/10/2020**

OLIVO – AGRUMI - VITE

**Situazione meteorologica**

Dati meteorologici: media dal 23/09/2020 al 29/09/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Lamezia (Aeroporto)	23,43	16,86	26,14	66,0%	N-d
Lamezia (settimana precedente dal 15/09/2020 al 22/09/2020)	23,2	20,5	27,3	75,33%	N-p
Lamezia (valori climatici settembre)	23,5	18	29	72%	4,5

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

I primi giorni della settimana hanno visto la persistenza dell'alta pressione che ha mantenuto condizioni di caldo estivo. Il quadro meteorologico è bruscamente cambiato da venerdì sera con l'arrivo dell'ennesima perturbazione atlantica accompagnata da forti venti (11,6 m/s) e aria fresca. La bassa pressione ha portato piogge a tratti intense, specialmente nella Calabria settentrionale. Questa perturbazione è caratterizzata dal brusco calo di temperatura 15 °C di minima e 25 °C di massima registrate a Lamezia. Il tasso di umidità media è tornato ai livelli medi mensili e si è avuto un netto calo dell'evaporato settimanale.

**OLIVO**

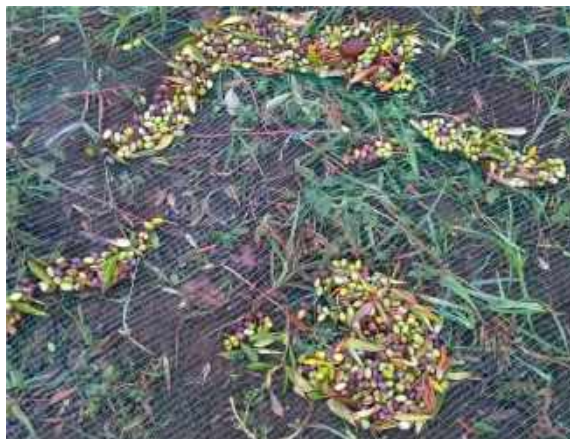
**Fase Fenologica Olivo**

La **fase fenologica** generalmente riscontrata è la **81**, della **invaiaatura** dei frutti indotta dal cambio delle temperature ormai autunnali, ed in alcune realtà si arriva anche ad osservare una invaiaatura quasi completa.



### **Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali.**

Si continua a registrare una notevole cascola di frutti, questa settimana causata da pioggia e forte vento, soprattutto di olive già attaccate dalla Tignola. La principale avversità da controllare resta la mosca delle olive, mentre nei fondovalle soggetti a ristagno di umidità potrebbe ripresentarsi sui frutti la dannosissima **Lebbra delle olive**.



**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): si constata una forte presenza dell'insetto e condizioni di alta recettività delle olive alla puntura, per cui si consiglia di attrezzarsi immediatamente per una raccolta anticipata del prodotto non appena le condizioni del terreno lo permettano, al fine di evitare costosi trattamenti fitosanitari, evitare ulteriori perdite di prodotto per cascola, evitare l'eventuale sviluppo di malattie fungine e quindi mantenere alta la qualità dell'olio. Solo dove non è possibile raccogliere in breve tempo, si consiglia di effettuare un trattamento di contenimento della mosca secondo quanto previsto dal disciplinare.

**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): Anche in questa settimana si è rilevato come una grande quantità dei frutti caduti per il maltempo sia stato precedentemente attaccato da questo parassita nel mese di luglio. L'anno prossimo in fioritura sarà quindi da valutare un intervento con prodotti a base di *Bacillus Thuringensis*.



**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): Nella primavera prossima si valuterà la popolazione per programmare eventuali interventi.

**Occhio di pavone (*Spilocaea olaeginea*):** Questa estate, inizialmente caratterizzata da numerose piogge ed alta umidità, ha esteso la diffusione della malattia. Risulta dunque indispensabile programmare gli interventi da effettuarsi dopo la raccolta.

**Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*):** Il clima piovoso di inizio estate ha portato notevole danno, soprattutto sulla qualità. Si consiglia di programmare una raccolta anticipata prima della possibile ripresa della infestazione.

## DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

### Programma di difesa

**Mosca dell'olivo (*bactrocera oleae*):** solo dove non è possibile procedere ad una raccolta anticipata a partire da subito, è consigliato intervenire come previsto dal disciplinare attualmente in vigore nella intera regione calabria.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Mosca delle olive ( <i>Bactrocera oleae</i> )	<p><u>Soglia di intervento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture.</li> <li>- Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5</li> <li>- 10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).</li> </ul> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture.</p> <p><u>Nelle olive da olio effettuare interventi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Preventivi (adulticidi) utilizzando esche proteiche avvelenate o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con Deltametrina o Lamdacialotrina.</li> <li>- larvicidi al superamento della soglia intervenire, nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uova, larve di prime età).</li> </ul>	<p><i>Opius concolor</i></p> <p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Dispositivi di Attract and kill (2)</p> <p>Spinosad esca (3)</p> <p>Fosmet (5)</p> <p>Acetamiprid (4)</p>	<p>(2) Si consiglia di adattare tale controllo preventivo con la stretta collaborazione dei tecnici.</p> <p>(3) Max 8 interventi/anno. Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.</p> <p>(4) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità;</p> <p>(5) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. <u>Acidificare l'acqua</u></p>

**Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*):** Al momento nessun intervento è consigliato. Si riporta la tabella di interventi ammessi dal disciplinare della Regione Calabria.

Lebbra ( <i>Colletotrichum gleosporoides</i> )	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare operazioni di rimonda e di aneggiamento della chioma.</li> <li>- Anticipare la raccolta.</li> </ul> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invaiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per il verificarsi di elevate umidità.</p>	<p>Prodotti rameici (***)</p> <p>Pyraclostrobin (1)</p> <p>Trifloxystrobin + Tebuconazole (2)</p> <p>Mancozeb (3)</p>	<p>Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di Pavone.</p> <p>1) Max 1 intervento all'anno dall'allegazione entro fine luglio</p> <p>2) max 1 intervento/anno da ripresa vegetativa a pre-fioritura</p> <p>3) Max 1 intervento/anno</p>
---	---	---	--

## AGRUMI

### Fase Fenologica Agrumi

Nella generalità dei casi rilevati si riscontra la **fase fenologica n. 80** di **inizio invaiatura** dei frutti che virano di colore verso il verde chiaro.



### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si presenta medio buona e le basse temperature autunnali, soprattutto notturne, hanno ridotto fortemente gli attacchi dei parassiti di cui restano importanti generalmente solo la Mosca della frutta e la Mosca bianca (aleurodidi).

**Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*): Questa settimana ha visto un calo della presenza della mosca, segno che una generazione è finita mentre le larve della prossima generazione stanno completando il loro sviluppo all'interno dei frutti. Per chi ha trattato di recente, secondo le indicazioni che sono state fornite, gli attacchi saranno limitati, negli altri casi è opportuno valutare la quantità effettiva del danno apportato dall'insetto contando direttamente le punture sui frutti (piccole macchie rotonde più chiare sulla buccia) ed eventualmente intervenire secondo le modalità previste dal Disciplinare della Regione Calabria.

#### Difesa : AGRUMI (7/10)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Mosca mediterranea della frutta ( <i>Ceratitis capitata</i> )	<b>Interventi chimici:</b> - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo da, luglio per le varietà precoci	Esche proteiche avvelenate con Etofenprox e Fosmet Pannelli con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Proteine idrolizzate Acetamiprid (1) Etofenprox (1) Fosmet (2)** Spinosad esca (3)	Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno. (2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (3) Al massimo 8 applicazioni l'anno.

**Minatrice degli agrumi** (*Phyllocnistis citrella*): La presenza dell'insetto è finalmente meno evidente ed l'osservazione riprenderà con la stagione prossima.

**Afidi** (*Aphis citricola* ssp): La presenza risulta rallentata e ridotta a causa della stagione autunnale.

**Cocciniglie**: i vari tipi di cocciniglie fra cui la **Cocciniglia cotonosa degli agrumi** (*Icerya purchasi*) e **Cocciniglia bassa degli agrumi** (*Coccus hesperidum*) sono ancora presenti ma ormai in deciso calo per la stagione autunnale.

**Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*): La presenza è in deciso calo a causa della sopraggiunta stagione autunnale.

**Mosca bianca** (*Aleurodidi* ssp.): La presenza è tuttora evidente sulla pagina inferiore delle foglie negli agrumeti in irriguo. Talvolta sulla melata prodotta da questo insetto si sviluppa fumaggine con imbrattamento della superficie fogliare per cui nei casi più gravi è possibile valutare un intervento di contenimento secondo le modalità previste dal Disciplinare della Regione Calabria.

**Difesa AGRUMI (3/10)**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Mosca bianca degli agrumi ( <i>Dialeurodes citri</i> )	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma.</li> <li>- Evitare eccessive concimazioni azotate.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>.                      Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia;                      Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia.                      Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>.</p>	<p><i>Encarsia lahorensis</i></p> <p>Olio minerale                      Spirotramat (1)</p>	(1)Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità

**DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI**

**Programma di difesa integrata obbligatoria**

E' possibile intervenire contro la *Mosca della frutta* e contro la *Mosca bianca* in caso di effettivo riscontro di danno eccessivo compiuto dal parassita.

**VITE**

**Fase Fenologica Vite**

Sulla varietà nero d'avola si è proceduto alla **vendemmia** dei frutti.



**Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali**

La produzione sulle piante si è presentata medio buona sia quantitativamente che qualitativamente. Su molte varietà, come il Nero d'Avola, si è constatato un alto tenore zuccherino che prelude ad una buona vinificazione.

**Tignoletta dell'uva (*Lobesia botrana*):** La cattura di adulti nelle trappole a feromone ha mostrato un basso livello di popolazione di questo insetto per tutta l'annata per cui non sono stati necessari particolari interventi di contenimento se non in casi particolari.

**Oidio (*Uncinula necator*):** La rilevazione di questa malattia è terminata con la vendemmia. L'annata non si è presentata particolarmente critica sotto questo aspetto e sono stati sufficienti le normali pratiche colturali ben condotte e gli usuali interventi di difesa per contrastare l'infestazione.

-----  
RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)  
-----

*RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:*

*Luigia Angela Iuliano;  
Giuseppe Bertolami;  
Maria Concetta Manfredi;  
Giovanni Mastroianni;  
Antonio Mercuri.*

*PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:*

*Luigia Angela Iuliano;  
Giuseppe Bertolami;  
Maria Concetta Manfredi;  
Giovanni Mastroianni;  
Antonio Mercuri.*

*Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:  
Centro Sperimentale Dimostrativo Lamezia – 88046 Lamezia Terme tel. 0968-209187  
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.  
E-mail: [luigia.iuliano@arsac.calabria.it](mailto:luigia.iuliano@arsac.calabria.it)*